

Capitolo 6

Il Web 2.0

Obiettivi di apprendimento

In questo capitolo vengono approfonditi i seguenti argomenti:

- che cos'è (e che cosa non è) il Web 2.0;
- che cosa sono i blog, i social network, i wiki, i forum e come funzionano;
- quali sono i problemi di attendibilità dei servizi del Web 2.0;
- quali sono i rischi che si possono correre nel Web 2.0.

6.1 Il Web 2.0

Il mondo dell'informatica ha modalità piuttosto diverse per distinguere tra loro i prodotti hardware e quelli software.

Per fare un esempio, la macchina che poi avrebbe dato il nome a quelli che noi oggi chiamiamo PC, era identificata come Personal Computer IBM 5150. Nella fattispecie, *IBM* era l'azienda produttrice, *5150* era l'identificativo di catalogo e *Personal Computer* era un (fortunatissimo) nome simbolico aggiunto alla classica combinazione *Azienda Numero*. Il PC IBM era un assemblaggio di prodotti disponibili sul mercato, in primis l'unità centrale Intel 8088; e lo si poteva collegare a un monitor in bianco e nero IBM 5151 oppure a uno a colori IBM 5153.

Il processore Intel 8088 era a sua volta derivato dall'Intel 8086, capostipite della gamma X86, che poi avrebbe visto una discendenza evolutiva nei modelli 80186, 80188, 80286. Alla gamma X86 sarebbe succeduta la 386 e poi la 486. Con una svolta nella politica di denominazione, alla gamma 486 sarebbe succeduta la gamma Pentium, un po' come nel mondo automobilistico, dove la FIAT avrebbe abbandonato la politica di denominazione che aveva visto presentare sul mercato negli anni '60 e '70 i modelli 124, 125, 126, 127, eccetera (senza che la progressione numerica rappresentasse però una progressione in prestazioni), per produrre dagli anni '80 modelli denominati Panda, Ritmo, Argenta, Regata, eccetera.

Nel mondo del software, invece, i prodotti hanno solitamente un nome che non è il numero di catalogo e che spesso è evocativo delle funzioni del prodotto (Draw, Movie Maker, Paint, SuperMappe, Word), ma non sempre (Acrobat, IrfanView, PowerPoint, Skype).

[parte di questo documento non è accessibile per ragioni legate alla normativa sul diritto d'autore]

pubblicare propri post o link a contenuti di Rete e valutare in positivo o negativo i post pubblicati, anche in questo caso influenzandone con il proprio voto la posizione e visibilità nel sito.

Domande di riepilogo

1. Il Web 2.0 è una rete di siti distinta da quella dei siti web tradizionali?
2. Che cosa caratterizza i siti 2.0?
3. Che cosa significa taggare il post di un blog?
4. È obbligatorio in un blog avere una pagina biografica dell'autore?
5. Sul diario di Facebook può inserire nuovi messaggi soltanto il titolare del profilo?
6. In Facebook il legame di amicizia è simmetrico?
7. Tutti i materiali multimediali presenti in Wikimedia sono di pubblico dominio?
8. Quando viene inserita una nuova voce, la redazione centrale di Wikimedia la traduce in tutte le altre lingue presenti in Wikipedia?
9. Che cos'è il versioning in Wikipedia?
10. Quali sono i tre fattori che influenzano il rischio?

Bibliografia

- Bourdieu P., *Forme di capitale*, Roma, Armando Editore, 2015.
- Ferri P., Mizzella S., Scenini F., *I nuovi media e il web 2.0 - comunicazione, formazione ed economia nella società digitale*, Milano, Guerini, 2009.
- Lazzari M., *Istituzioni di tecnologia didattica*, Roma, Studium, 2017.
- Lazzari M., Ponzoni A., *Palcoscenici dell'essere - le comunicazioni di bambini e adolescenti nelle piazze virtuali*, Bergamo, Sestante, 2019.
- Metitieri F., *Il grande inganno del Web 2.0*, Roma-Bari, Laterza, 2009.
- Miconi A., *Teorie e pratiche del Web*, Bologna, Mulino, 2018.
- Ranieri M., *Le insidie dell'ovvio*, Pisa, Edizioni ETS, 2011.
- Riva G., *I social network*, Bologna, Mulino, 2010.
- Turkle S., *Insieme ma soli*, 3ª ed., Torino, Einaudi, 2019.
- Twenge J.M., *Iperconnessi*, Torino, Einaudi, 2018.